

ABSTRACT

Corsista: Francesca Viggiani

Titolo: IL SUCCESSO LAVORATIVO NEGLI ADULTI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO: RICERCA SUL RUOLO DELLA DIAGNOSI PRECOCE O TARDIVA

E-mail: f.viggiani@studio.unirsm.sm

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono condizioni persistenti che influenzano l'individuo lungo l'intero arco della vita. Storicamente focalizzata sulla scuola, la normativa italiana ha recentemente esteso la tutela all'ambito lavorativo con le Leggi 113/2021 e 25/2022. L'elaborato indaga se la tempestività del riconoscimento diagnostico influenzi il successo professionale e il benessere psicologico degli adulti.

La ricerca, condotta tramite un questionario *self-report* su un campione di 102 rispondenti, confronta l'impatto della diagnosi precoce (entro la scuola primaria) rispetto a quella tardiva (dalla scuola secondaria all'età adulta). I risultati confermano che la diagnosi precoce agisce come un importante fattore protettivo: l'85,2% di questi soggetti ha usufruito di tutele scolastiche, sviluppando una solida identità lavorativa con bassi livelli di ansia (25%) e alta fiducia nel futuro (83,3%). Al contrario, per il 49% del campione diagnosticato in età adulta, il percorso formativo è stato privo di supporti (92%) e vissuto con un'elevata tensione prestazionale (75%), sebbene la certificazione sia vissuta come una "liberazione". Emerge inoltre la fragilità delle diagnosi nelle scuole secondarie, con il picco massimo di *non-disclosure* (69,2%).

In conclusione, lo studio dimostra che il timing della diagnosi è un importante predittore per il successo lavorativo delle persone con DSA. Risulta dunque urgente promuovere protocolli di identificazione precoce per garantire a tutti un supporto tempestivo e contesti aziendali "*Dyslexia Friendly*" per valorizzare il talento neurodivergente e rendere i contesti di lavoro dei luoghi in cui la diagnosi non sia più vissuta come un segreto, ma come la base per una piena e libera autodeterminazione professionale.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN

Tecniche per la Rieducazione dei
Disturbi Specifici di Apprendimento



XIII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella

IL SUCCESSO LAVORATIVO NEGLI ADULTI CON DSA: il ruolo della diagnosi precoce o tardiva

Relatore:
Dott. Enrico Ghidoni

Tesi di Laurea di:
Viggiani Francesca

A.A. 2024/2025

OLTRE IL BANCO DI SCUOLA: i DSA come condizione evolutiva persistente



Storicamente,
l'attenzione sui
Disturbi Specifici
dell'Apprendimento
si esaurisce **al
termine del
percorso scolastico**



Indagare il benessere
percepito dai
soggetti durante la
**transizione scuola-
lavoro**, la **ricerca** o il
mantenimento di un
posto di lavoro

L'EVOLUZIONE DEL PANORAMA NORMATIVO E OPERATIVO



PANORAMA NORMATIVO

Il quadro normativo si è aggiornato includendo la dimensione lavorativa del DSA. Le Leggi **113/2021** e **25/2022** hanno esteso le tutele del lavoratore con DSA ai settori pubblico e privato.



INDAGINI DI RIFERIMENTO

Sono state esaminate la **Westminster AchieveAbility Commission** del 2017 e lo studio italiano “**Indagine sull’accesso al mondo del lavoro delle persone con DSA**” promosso da AID nel 2021.



ESPERIENZE DI INTERVENTO

La trattazione riepiloga il progetto internazionale **Dyslexia@work.EU** (2019-2022) e le iniziative AID: “**DSA Progress For Work**”, “**Fare Cultura sul Tema**”, il servizio di helpline, “**DSA: lavoro, orientamento, tutela e ricerca**” e il progetto “**Tavola Rotonda**”.

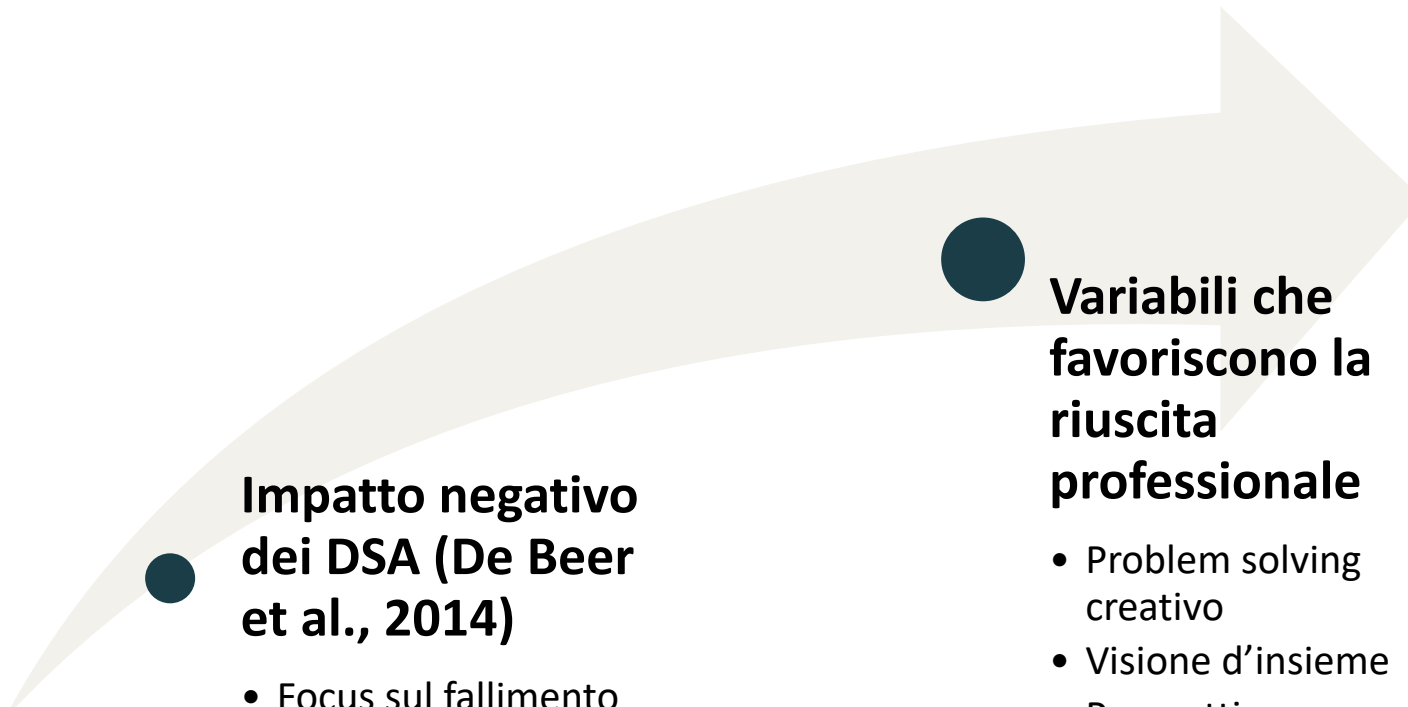
MOTIVAZIONE

Il panorama scientifico sottolinea come la precocità della diagnosi funga da fattore protettivo, contrariamente ad una scoperta tardiva o a un mancato riconoscimento.

CORRELAZIONE?



OBIETTIVO



Impatto negativo dei DSA (De Beer et al., 2014)

- Focus sul fallimento scolastico
- Limiti e ostacoli

Variabili che favoriscono la riuscita professionale

- Problem solving creativo
- Visione d'insieme
- Prospettive non convenzionali

DIAGNOSI:
strumento di conoscenza del proprio funzionamento

OBIETTIVO:
verificare se la tempestività del riconoscimento diagnostico influenzi la realizzazione professionale

LA RICERCA

IL QUESTIONARIO



PRIMA PARTE	
1	Consenso informato ☐ Acconsento
2	Requisiti richiesti per la compilazione: - essere una persona adulta (di età pari o superiore a 18 anni) - aver ricevuto una diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ☐ Ho i requisiti richiesti e desidero procedere con la compilazione ☐ Non possiedo i requisiti richiesti

Nota: Per coloro che alla domanda 2 non possiedono i requisiti richiesti, il questionario termina.

SECONDA PARTE – Informazioni anagrafiche	
3	Età ...
4	Genere ☐ Maschio ☐ Femmina ☐ Preferisco non specificarlo
5	Regione o Paese di residenza ...
6	Titolo di studio più elevato conseguito ☐ Licenza elementare ☐ Licenza media (scuola secondaria di primo grado) ☐ Diploma di scuola superiore (scuola secondaria di secondo grado) ☐ Laurea Triennale ☐ Laura Magistrale / Laurea Specialistica ☐ Master Universitario di I livello ☐ Master Universitario di II livello ☐ Dottorato di ricerca ☐ Altro...

Nota: Coloro che alla domanda 6 rispondono “licenza elementare” o “licenza media” vengono indirizzati alla domanda 8.

7	Ambito del titolo di studio ☐ Umanistico / linguistico ☐ Socio-educativo / psicologico ☐ Economico / giuridico ☐ Tecnico-scientifico / informatico
---	--



Informazioni anagrafiche e lavorative

- Genere, età, provenienza
- Storia scolastica
- Posizione lavorativa attuale



Storia diagnostica e clinica

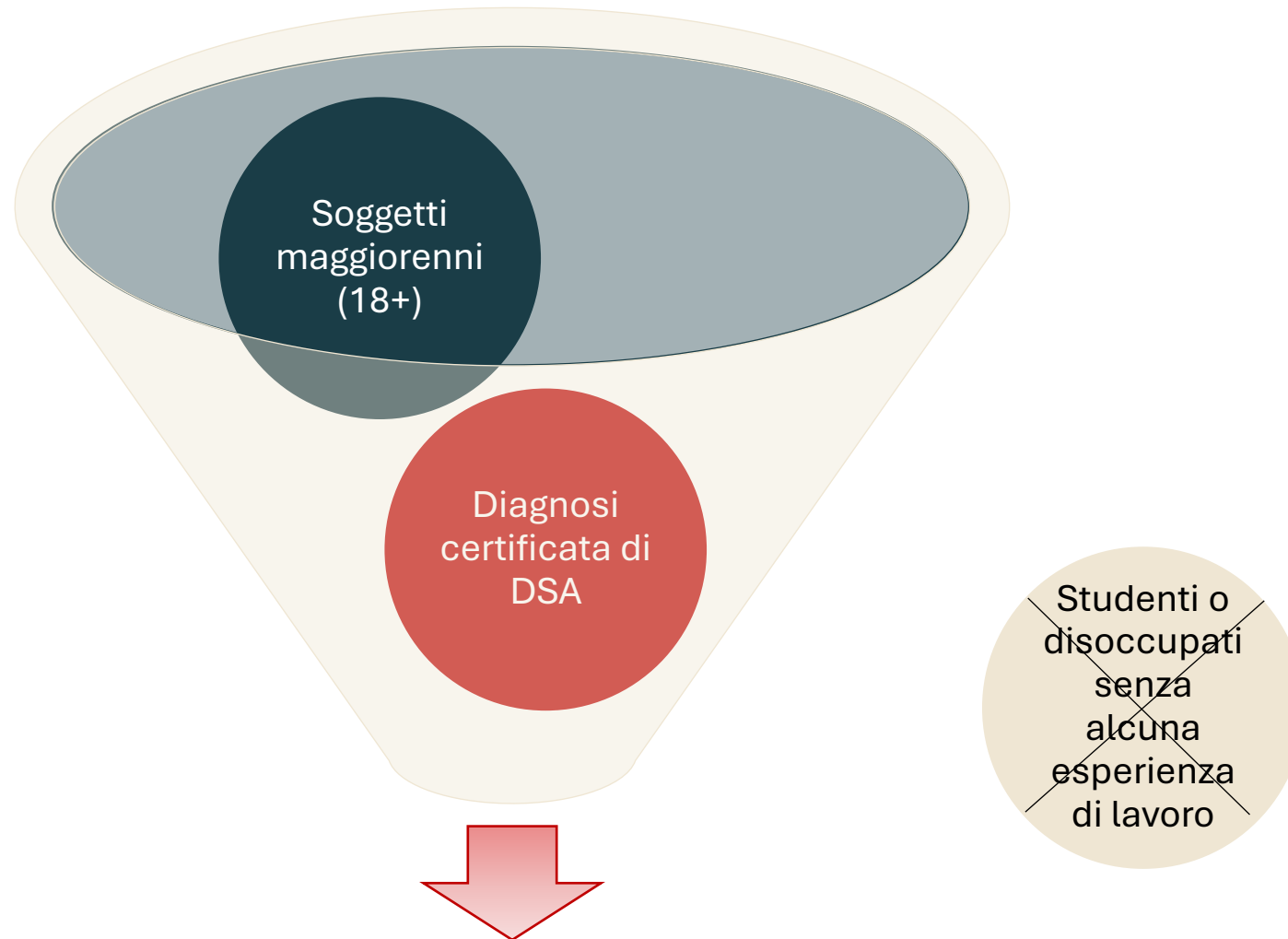
- Tipologia di disturbo e eventuali comorbidità
- Timing diagnostico



Successo lavorativo percepito

- Quesiti a risposta multipla
- Domande aperte
- Scala Likert

CRITERI DI INCLUSIONE E DI ESCLUSIONE E STRUTTURA DEL CAMPIONE



N = 102 divisivi in: 76 lavoratori e 26
studenti/disoccupati con pregressa
esperienza

RISULTATI

Tabella 12

Timing della diagnosi confrontato all'accordo sulla soddisfazione e percezione di successo nel contesto lavorativo da parte di lavoratori ed ex lavoratori (N=97)

TIMING DIAGNOSI	CAMPIONE (N)	SODDISFAZIONE DEL PERCORSO PROFESSIONALE	BUON LIVELLO DI SUCCESSO	RISPECCHIA CAPACITÀ E INTERESSI	DSA HA AUMENTATO OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI
Scuola primaria	24*	75% (18)	75% (18)	79,2% (19)	37,5% (9)
Scuola sec. di primo grado	12	58,3% (7)	58,3% (7)	41,7% (5)	16,7% (2)
Scuola sec. di secondo grado	13	61,5% (8)	38,5% (5)	53,8% (7)	0% (0)
Età adulta	48**	64,6% (31)	60,4% (29)	66,7% (32)	14,6% (7)

TIMING DIAGNOSI	CAMPIONE (N)	LE STRATEGIE MI HANNO AIUTATO	MI SENTO RICONOSCIUTO E VALORIZZATO	SONO FIDUCIOSO PER IL MIO FUTURO
Scuola primaria	24*	70,8% (17)	70,8% (17)	83,3% (20)
Scuola sec. di primo grado	12	41,7% (5)	58,3% (7)	66,7% (8)
Scuola sec. di secondo grado	13	7,7% (1)	38,5% (5)	61,5% (8)
Età adulta	48**	35,4% (17)	54,2% (26)	64,6% (31)

Tabella 6

Timing della diagnosi confrontato alle difficoltà incontrate sul posto di lavoro (N=97, pari a 76 lavoratori e 21 ex lavoratori)

TIMING DIAGNOSI	CAMPIONE (N)	ANSIA DA PRESTAZIONE	PROBLEMI DI AUTOSTIMA	DIFFICOLTÀ ORGANIZZATIVE
Scuola primaria	24*	25% (6)	12,5% (3)	16,7% (4)
Scuola secondaria di primo grado	12	33,3% (4)	50,0% (6)	25,0% (3)
Scuola secondaria di secondo grado	13	30,8% (4)	30,8% (4)	15,4% (2)
Età adulta	48**	75% (36)	52% (25)	47,9% (23)

TIMING DIAGNOSI	CAMPIONE (N)	EFFETTI SUL BENESSERE	PROBLEMI CON I COLLEGHI	PROBLEMI CON I SUPERIORI
Scuola primaria	24*	8,3% (2)	4,2% (1)	8,3% (2)
Scuola secondaria di primo grado	12	25% (3)	8,3% (1)	8,3% (1)
Scuola secondaria di secondo grado	13	15,4% (2)	0% (0)	0% (0)
Età adulta	48**	41,7% (20)	20,8% (10)	20,8% (10)

Tabella 13

Timing della diagnosi confrontato allo svelamento (disclosure) nel contesto lavorativo (N=97, pari a 76 lavoratori e 26 non lavoratori)

TIMING DIAGNOSI	CAMPIONE (N)	SÌ, APERTAMENTE	SÌ, SOLO AD ALCUNI COLLEGHI O SUPERIORI	NO, MAI	NON APPLICABILE
Scuola primaria	24*	41,7% (10)	33,3% (8)	25% (6)	0% (0)
Scuola sec. di primo grado	12	16,7% (2)	25% (3)	58,3% (7)	0% (0)
Scuola sec. di secondo grado	13	15,4% (2)	15,4% (2)	69,2% (9)	0% (0)
Età adulta	48**	31,3% (15)	31,3% (15)	31,3% (15)	6,3% (3)

LA DIAGNOSI ENTRO LA SCUOLA PRIMARIA (N=27)



LA DIAGNOSI DURANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (N=13)



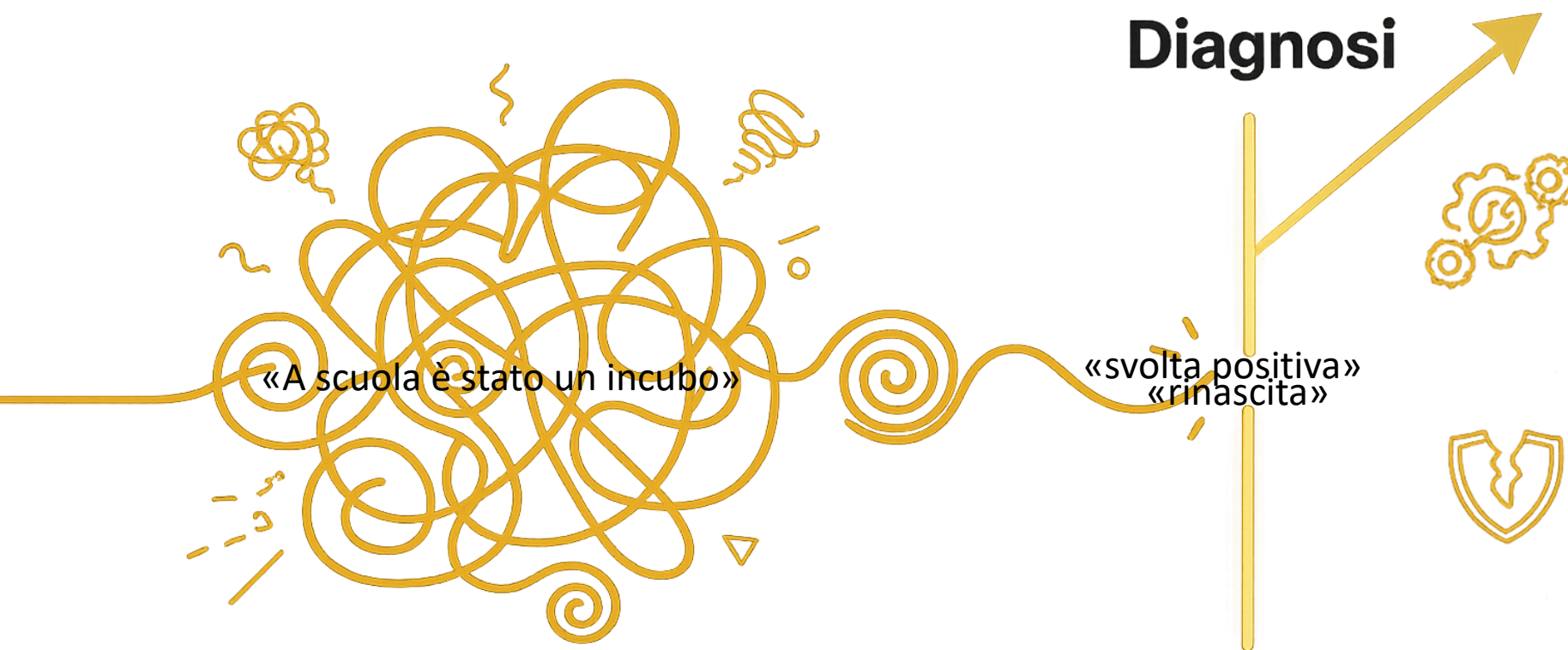
Solo il **38,5%** percepisce di aver raggiunto il successo lavorativo

Il **69,2%** sceglie il silenzio aziendale (*non-disclosure*) per timore dello stigma

Nessuno (**0%**) ritiene che il DSA abbia aumentato le proprie opportunità professionali

Il **92,3%** ritiene inefficaci le strategie derivanti dalla diagnosi

LA DIAGNOSI IN ETÀ ADULTA (N=50)



Il **66,7%** sente che il lavoro rispecchia le proprie capacità.

Compensazione autonoma: solo il **35,4%** trova utili le strategie derivanti dalla diagnosi; gli altri hanno dovuto strutturare metodi di compenso da soli.



Il **92%** ha affrontato gli studi senza alcuna tutela o supporto.



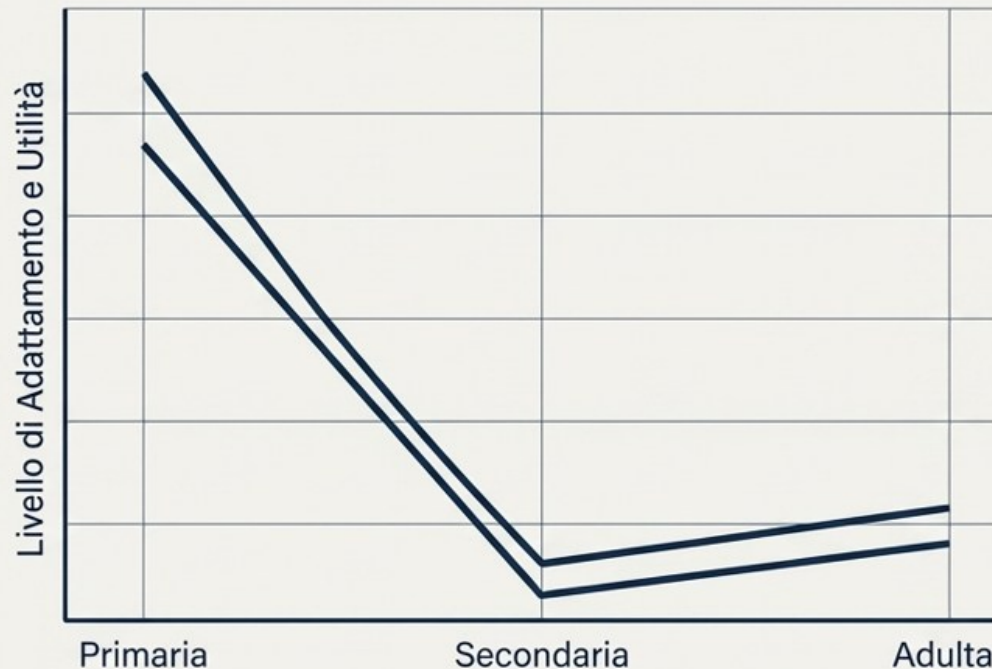
Il **75%** soffre di ansia da prestazione, il **52%** di bassa autostima persistente e il **47,9%** ha difficoltà organizzative e di gestione del tempo.

CONCLUSIONI

L'adattamento è proporzionale alla precocità

“Una diagnosi di DSA aiuta a raggiungere un maggior livello di consapevolezza del proprio funzionamento, che favorisce l'acquisizione di strategie di supporto, con conseguente migliore adattamento sociale e lavorativo”

Linee Guida sulla Gestione dei DSA (ISS, 2022, pag. 283-284)



65%

Il Dato Cruciale: Il **65%** dei lavoratori totali dichiara che, senza la diagnosi, non avrebbe potuto svolgere un percorso di maggior successo.

LIMITI DELLO STUDIO

Natura self-report del questionario

- Risente inevitabilmente del bias percettivo individuale

Campionamento di convenienza

- Prevalenza della regione Marche (19,6%) e del sesso femminile (64,7%)

Numerosità dei sottocampioni

- I gruppi delle scuole secondarie (I grado N=12 e II grado (N=13) hanno una numerosità ridotta, pertanto necessitano di cautela inferenziale e di una lettura qualitativa dei dati

SFIDE FUTURE





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**